



**ERG S.p.A.**

**Documento Valutazione  
dei Rischi Interferenze  
- Ditte Appaltatrici -  
(ex art. 26 del D.Lgs. 81/2008)**

**Via Bissolati, 76  
00187 Roma**

## **DICHIARAZIONE**

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 per quanto concerne gli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione è stato elaborato dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ed approvato dal Datore di Lavoro/Delegato.

Il Datore di Lavoro Sub-Delegato

Renato Gargiulo

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Francesco Gualdi

Per ricevuta:

Ditta:

Nome e Cognome del Datore di lavoro :

Firma .....

Data .....

## PREMESSA

Quanto contenuto in questo documento rappresenta l'adempimento della Committente – ERG S.p.A. - circa il **“Documento Unico di Valutazione dei rischi indicante le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze”** come previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008.

L'Impresa Appaltatrice, che ha già ricevuto il **“Capitolato HSE Salute, Sicurezza e Ambiente”**, dovrà esaminarlo con la massima cura ed attenzione e far pervenire alla Committente le proprie considerazioni, integrazioni o commenti; per quanto concerne i costi di sicurezza relativi ai rischi da interferenze si ritiene che in servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante è possibile escludere preventivamente la conseguente stima dei costi della sicurezza.

Il Presente Documento è parte integrante ed è allegato al Contratto di Appalto.

Tale documento contiene le informazioni sui rischi specifici degli ambienti di lavoro, misure di prevenzione e di emergenza per le imprese secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 (in particolare dall'art. 26) e fornisce a chiunque (lavoratori autonomi od imprese appaltatrici) venga chiamato ad operare all'interno dei suddetti Uffici per i lavori sopra indicati, le conoscenze ed i dati necessari al fine di poter :

- a) essere informato sui pericoli e sui rischi specifici connessi all'ambiente ed alla attività degli Uffici e sulle conseguenti misure di prevenzione e di emergenza predisposte;
- b) essere informato sull'organizzazione, sui regolamenti e sulle procedure (emergenze incluse) della committente;
- c) programmare ed attuare tutte le misure di prevenzione e di protezione, sia generali che specifiche, di propria competenza e responsabilità, sulla base della conoscenza del sito di cui sopra;
- d) cooperare con la committente per attuare le misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto o contratto;
- e) contribuire al coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di **interferenze** fra i propri lavori, quelli delle altre imprese eventualmente presenti e le attività svolte presso gli Uffici;
- f) provvedere alla necessaria e conseguente opera di informazione e formazione dei propri dipendenti sui rischi e sulle misure generali e specifiche di tutela.

Nel rispetto del principio di autonomia e responsabilità proprie dei contraenti, presupposto di validità e di rilevanza di ogni contratto di appalto o d'opera, questo documento non intende esaurire gli obblighi e le responsabilità conseguenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori dipendenti a carico dell'impresa, chiamati ad operare per l'esecuzione dei lavori indicati.

L'impresa appaltatrice è comunque tenuta al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, nella esecuzione dei lavori ad essa affidati.

**Il personale delle imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi devono essere sempre identificabili, mediante la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.**

## **Parte 1<sup>^</sup>**

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

### **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

## **INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

### **RISCHI DA INTERFERENZE**

Sono connessi alle sovrapposizione di attività lavorativa tra i lavoratori della ditta Appaltatrice, di altre ditte Appaltatrici, il personale della ERG S.p.A. (Committente) e delle altre aziende del gruppo ERG (ERG Power Generation S.p.A. e partecipate).

### **Lavorazioni che possono dare origine a rischi da interferenze**

- Pulizie.
- Manutenzione elettrica.
- Manutenzione di impianti idrici, sanitari, condizionamento, riscaldamento.
- Facchinaggio.
- Manutenzione estintori.
- Manutenzione fotocopiatrici.
- Manutenzioni varie (edile, falegnameria, ecc.)

Le schede delle lavorazioni sopra considerate:

- valutano i rischi di interferenza derivanti dalle attività sopra riportate;
- individuano le misure di prevenzione e protezione minime da adottare per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

<b>SCHEDA ATTIVITÀ 1</b>	<b>Pulizie</b>
--------------------------	----------------

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MISURE DI TUTELA</b>
Interferenza con altre ditte	Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni.	Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze. Attuare le procedure di coordinamento con la Committente ed il personale di altre ditte.
Scivolamento su pavimento bagnato	Il personale della Committente potrebbe scivolare sui pavimenti resi pericolosi dalle operazioni di lavaggio eseguite dal personale della ditta Appaltatrice.	Apposizione della dovuta segnaletica di sicurezza indicante "PAVIMENTO BAGNATO" che evidenzia il pericolo di scivolamento durante le operazioni di lavaggio e rimozione della suddetta segnaletica a completa asciugatura dei pavimenti.
Urto con attrezzature ed oggetti	Urti dovuti alla presenza di materiale vario presenti negli uffici oppure urti dovuti a secchi ed altri strumenti di pulizia apportati dalla ditta di pulizia.	Il personale della ERG non deve lasciare materiale lungo i percorsi e le vie di esodo e quello della ditta Appaltatrice dovrà evitare di lasciare incustoditi secchi, scope e quant'altro utilizzato nelle operazioni di pulizia evitando quindi di creare "ostacoli" lungo i percorsi di passaggio
Rischio chimico	Esposizione alle sostanze chimiche utilizzate nelle operazioni di pulizia.	Durante le operazioni di pulizia i prodotti "non diluiti" non dovranno mai essere lasciati incustoditi negli ambienti di lavoro della Committente. Tenere a disposizione la scheda di sicurezza di eventuali sostanze chimiche pericolose.
Incendio	Presenza di materiale combustibile, quale carta, cartone, legno o sostanze infiammabili.	Vietato fumare ed usare fiamme libere, se preventivamente non autorizzate.  Vietato l'uso di spine multiple derivate da una stessa presa di corrente, per evitare eccessivi sovraccarichi di tensione su cavi sottodimensionati.  Togliere corrente a tutte le apparecchiature elettriche quando non utilizzate.

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MISURE DI TUTELA</b>
Scivolamenti, caduta, inciampamenti	Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi.	<p>Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza. Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o gli ostacoli che possono costituire pericolo.</p> <p>In caso di sversamenti accidentali di oli o sostanze che possono rendere scivolosi i pavimenti provvedere tempestivamente alla rimozione e pulizia.</p> <p>Durante la fase di pulizia pavimenti, aree di transito e spazi utilizzati da altri addetti, accertarsi sempre che i pavimenti siano, per quanto possibile, non scivolosi.</p> <p>Eventualmente delimitare le aree in lavorazione, per evitare scivolamenti o cadute a terzi.</p> <p>Moquette e linoleum ben fissato al suolo (Segnalare ai Servizi Generali).</p> <p>Avere sempre una mano libera per l'utilizzo del corrimano delle scale di emergenza.</p>
Elettrocuzione	Possibile contatto accidentale con parti in tensione qualora l'impianto elettrico o i cavi di alimentazione di PC o altre apparecchiature fossero danneggiati o mal funzionanti.	<p>La Committente deve provvedere alla sostituzione tempestiva di prese di corrente o cavi elettrici danneggiati affinché non ci sia la possibilità di urti accidentali con parti sotto tensione.</p> <p>L'impresa Appaltatrice si impegna a comunicare tempestivamente alla Committente ogni anomalia di cui dovesse venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio.</p>
Caduta dall'alto	Possibile caduta dall'alto degli operatori dipendenti dalla ditta Appaltatrice a causa della necessità di utilizzare scale/piattaforme aeree per le pulizie da effettuare in quota.	<p>Formazione ed informazione dei lavoratori per la corretta gestione dei lavori in quota. Assicurarsi che l'appoggio dell'attrezzatura sia piano.</p> <p>Assicurarsi della stabilità dell'attrezzatura. È vietata la permanenza contemporanea di più lavoratori su una scala.</p> <p>Utilizzare scale a norma, dotate di dispositivi antiscivolo.</p>

<b>SCHEDA ATTIVITÀ 2</b>	<b>Manutenzione elettrica</b>
--------------------------	-------------------------------

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MISURE DI TUTELA</b>
Interferenza con altre ditte	Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni.	<p>Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze.</p> <p>Attuare le procedure di coordinamento con la Committente ed il personale di altre ditte.</p> <p>Misure di prevenzione :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli appaltatori se del caso devono impedire l'accesso alla zona di lavoro mediante barriere o dispositivi analoghi e segnalare l'attività in corso con idonea cartellonistica</li> <li>- non è consentito operare in un luogo di lavoro in presenza di personale del Committente o di altri Appaltatori</li> </ul>
Scivolamenti, caduta, inciampamenti	Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi.	<p>Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza.</p> <p>Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o gli ostacoli che possono costituire pericolo.</p> <p>In caso di sversamenti accidentali di oli o sostanze che possono rendere scivolosi i pavimenti provvedere tempestivamente alla rimozione e pulizia.</p> <p>Durante la fase di pulizia pavimenti, aree di transito e spazi utilizzati da altri addetti, accertarsi sempre che i pavimenti siano, per quanto possibile, non scivolosi.</p> <p>Eventualmente delimitare le aree in lavorazione, per evitare scivolamenti o cadute a terzi.</p> <p>Moquette e linoleum ben fissato al suolo (Segnalare ai Servizi Generali).</p> <p>Avere sempre una mano libera per l'utilizzo del corrimano delle scale di emergenza.</p>
Urto con attrezzature ed oggetti	Urti dovuti alla presenza di materiale vario presenti negli uffici oppure urti dovuti a secchi ed altri strumenti di pulizia apportati dalla ditta di pulizia	Il personale della ERG non deve lasciare materiale lungo i percorsi e le vie di esodo e quello della ditta Appaltatrice dovrà evitare di lasciare incustoditi attrezzi, utensili e quant'altro utilizzato nelle operazioni di manutenzione evitando quindi di creare "ostacoli" lungo i percorsi di passaggio



<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MISURE DI TUTELA</b>
Rumore	Esposizione a rumore per l'utilizzo di utensili ed attrezzature portatili e fisse	<p>Privilegiare i processi lavorativi e le attrezzature meno rumorosi.</p> <p>Le sorgenti rumorose devono essere tenute il più possibile separate e distanti dagli altri lavoratori.</p> <p>Le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate.</p> <p>Utilizzare DPI adeguati (cuffie/tappi) durante le lavorazioni in ambiente rumoroso.</p>
Incendio	Presenza di materiale combustibile, quale carta, cartone, legno o sostanze infiammabili	<p>Vietato fumare ed usare fiamme libere, se preventivamente non autorizzate.</p> <p>Vietato l'uso di spine multiple derivate da una stessa presa di corrente, per evitare eccessivi sovraccarichi di tensione su cavi sottodimensionati.</p> <p>Togliere corrente a tutte le apparecchiature elettriche quando non utilizzate.</p> <p>Vietato tenere materiale combustibile e/o infiammabile, se non autorizzati.</p>
Elettrocuzione	Possibile contatto accidentale con parti in tensione durante la manutenzione. per la presenza di attrezzature, utensili elettrici, cavi elettrici, quadri elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione ed in particolare controllare: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ integrità dei cavi di alimentazione e delle spine;</li> <li>▪ che il pulsante di azionamento e d'arresto funzioni correttamente;</li> <li>▪ che l'attrezzo da utilizzare non presenti difetti;</li> <li>▪ che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta dell'utensile;</li> <li>▪ che i cavi di alimentazione siano disposti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori.</li> </ul> </li> <li>• É vietato intervenire, se non autorizzati, su componenti elettrici o sull'impianto degli uffici.</li> <li>• E vietato effettuare collegamenti elettrici di fortuna, toccare prese o spine o lavorare con le mani bagnate.</li> <li>• Riporre l'utensile in modo che non possa cadere o intralciare il passaggio o le lavorazioni.</li> </ul>

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MISURE DI TUTELA</b>
<p>Rischio di: caduta materiali o utensili dall'alto o caduta persone dall'alto</p>	<p>Lavorazioni in altezza con utilizzo di scale, ponteggi mobili, ponti su cavalletti, trabattelli, ecc.</p>	<p>È vietato passare nelle aree prossime alla lavorazione in quota eseguita con scale, ponteggi, trabattelli, ecc.... Tali aree devono essere delimitate con barriere fisse o con nastri colorati. Utilizzo di D.P.I. idonei. Assicurarsi che l'appoggio dell'attrezzatura sia piano. Assicurarsi della stabilità dell'attrezzatura. È vietata la permanenza contemporanea di più lavoratori su una scala. Utilizzare scale a norma, dotate di dispositivi antiscivolo. Dare alla scala il giusto angolo di inclinazione. Non spostare i ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi. In caso di lavori ad un'altezza maggiore di due metri da terra si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiè su tutti e quattro i lati. I ponti devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture. Rispetto dei limiti di portata. Utilizzare obbligatoriamente nelle fasi di montaggio/smontaggio: elmetto protettivo, guanti antiscivolo, imbracature di sicurezza con dispositivo di trattenuta contro le cadute nel vuoto.</p>

**SCHEDA ATTIVITÀ 3****Manutenzione di impianti idrici, sanitari, condizionamento, riscaldamento**

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MISURE DI TUTELA</b>
Interferenza con altre ditte	Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni.	Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze. Attuare le procedure di coordinamento con la Committente ed il personale di altre ditte. Misure di prevenzione : <ul style="list-style-type: none"><li>- gli appaltatori se del caso devono impedire l'accesso alla zona di lavoro mediante barriere o dispositivi analoghi e segnalare l'attività in corso con idonea cartellonistica</li><li>- non è consentito operare in un luogo di lavoro in presenza di personale del Committente o di altri Appaltatori.</li></ul>
Scivolamenti, caduta, inciampamenti	Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi.	Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza. Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o gli ostacoli che possono costituire pericolo. In caso di sversamenti accidentali di oli o sostanze che possono rendere scivolosi i pavimenti provvedere tempestivamente alla rimozione e pulizia. Durante la fase di pulizia pavimenti, aree di transito e spazi utilizzati da altri addetti, accertarsi sempre che i pavimenti siano, per quanto possibile, non scivolosi. Eventualmente delimitare le aree in lavorazione, per evitare scivolamenti o cadute a terzi. Moquette e linoleum ben fissato al suolo (Segnalare ai Servizi Generali). Avere sempre una mano libera per l'utilizzo del corrimano delle scale di emergenza.
Urto con attrezzature ed oggetti	Urti dovuti alla presenza di materiale vario presenti negli uffici oppure urti dovuti a secchi ed altri strumenti di pulizia apportati dalla ditta di pulizia	Il personale della ERG non deve lasciare materiale lungo i percorsi e le vie di esodo e quello della ditta Appaltatrice dovrà evitare di lasciare incustoditi attrezzi, utensili e quant'altro utilizzato nelle operazioni di manutenzione evitando quindi di creare "ostacoli" lungo i percorsi di passaggio

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MISURE DI TUTELA</b>
Rumore	Esposizione a rumore per l'utilizzo di utensili ed attrezzature portatili e fisse	<p>Privilegiare i processi lavorativi e le attrezzature meno rumorosi.</p> <p>Le sorgenti rumorose devono essere tenute il più possibile separate e distanti dagli altri lavoratori.</p> <p>Le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate.</p> <p>Utilizzare DPI adeguati (cuffie/tappi) durante le lavorazioni in ambiente rumoroso.</p>
Incendio	Presenza di materiale combustibile, quale carta, cartone, legno o sostanze infiammabili	<p>Vietato fumare ed usare fiamme libere, se preventivamente non autorizzate.</p> <p>Vietato l'uso di spine multiple derivate da una stessa presa di corrente, per evitare eccessivi sovraccarichi di tensione su cavi sottodimensionati.</p> <p>Togliere corrente a tutte le apparecchiature elettriche quando non utilizzate.</p> <p>Vietato tenere materiale combustibile e/o infiammabile, se non autorizzati.</p>
Elettrocuzione	Possibile contatto accidentale con parti in tensione durante la manutenzione. per la presenza di attrezzature, utensili elettrici, cavi elettrici, quadri elettrici	<p>Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione ed in particolare controllare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ integrità dei cavi di alimentazione e delle spine;</li> <li>▪ che il pulsante di azionamento e d'arresto funzioni correttamente;</li> <li>▪ che l'attrezzo da utilizzare non presenti difetti;</li> <li>▪ che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta dell'utensile;</li> <li>▪ che i cavi di alimentazione siano disposti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori.</li> </ul> <p>É vietato intervenire su componenti elettrici o sull'impianto degli uffici, se non autorizzati.</p> <p>E vietato effettuare collegamenti elettrici di fortuna, toccare prese o spine o lavorare con le mani bagnate.</p> <p>Riporre l'utensile in modo che non possa cadere o intralciare il passaggio o le lavorazioni.</p>



<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MISURE DI TUTELA</b>
Rischio di: caduta materiali o utensili dall'alto o caduta persone dall'alto	Lavorazioni in altezza con utilizzo di scale, trabattelli, ponti su cavalletti, , ecc.	<p>È vietato passare nelle aree prossime alla lavorazione in quota eseguita con scale, ponti su cavalletti, trabattelli, ecc....</p> <p>Tali aree devono essere delimitate con barriere fisse o con nastri colorati.</p> <p>Utilizzo di D.P.I. idonei.</p> <p>Assicurarsi che l'appoggio dell'attrezzatura sia piano.</p> <p>Assicurarsi della stabilità dell'attrezzatura.</p> <p>È vietata la permanenza contemporanea di più lavoratori su una scala.</p> <p>Utilizzare scale a norma, dotate di dispositivi antiscivolo.</p> <p>Dare alla scala il giusto angolo di inclinazione.</p> <p>Non spostare i ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>In caso di lavori ad un'altezza maggiore di due metri da terra si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiede su tutti e quattro i lati.</p>
Sostanze chimiche pericolose	Rischio di esposizione durante le operazioni di pulizia, manutenzione, ecc... (inalazione, ingestione, contatto con sostanze pericolose, irritazione e sensibilizzazione delle mucose oculari e respiratorie)	<p>Dopo le operazioni di pulizia e sanificazione il personale addetto dovrà riporre i prodotti utilizzati nelle aree apposite di stoccaggio, evitando pertanto di lasciare prodotti incustoditi in aree ove terzi possano venire a contatto.</p> <p>Utilizzare i prodotti secondo le istruzioni impartite.</p> <p>I contenitori di prodotti chimici devono essere adeguatamente etichettati e devono essere tenuti ben chiusi.</p> <p>Conservare le schede di sicurezza a portata di mano.</p> <p>Lasciare sempre i prodotti nelle confezioni originali.</p> <p>Non mescolare i prodotti.</p> <p>Maneggiare sempre i prodotti avendo cura di non produrre schizzi</p> <p>Le operazioni come: miscelazione, preparazione, incollaggio, essiccazione, pulizia devono essere effettuate in aree ben ventilate.</p>

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MISURE DI TUTELA</b>
Interferenza con altre ditte	Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni.	Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze. Attuare le procedure di coordinamento con la Committente ed il personale di altre ditte.
Scivolamenti, caduta, inciampamenti	Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi.	Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza. Segnalare in maniera idonea gli ostacoli che possono costituire pericolo. Durante la fase di pulizia pavimenti, aree di transito e spazi utilizzati da altri addetti, accertarsi sempre che i pavimenti siano, per quanto possibile, non scivolosi. Eventualmente delimitare le aree in lavorazione, per evitare scivolamenti o cadute a terzi.  Moquette e linoleum ben fissato al suolo (Segnalare ai Servizi Generali).  Avere sempre una mano libera per l'utilizzo del corrimano delle scale di emergenza.
Urto con attrezzature ed oggetti	Urti dovuti alla presenza di materiale vario presenti negli uffici oppure di attrezzature o oggetti di altre ditte	Il personale della ERG non deve lasciare materiale lungo i percorsi e le vie di esodo e quello della ditta Appaltatrice dovrà evitare di lasciare incustoditi attrezzi, utensili e quant'altro utilizzato nelle operazioni di manutenzione evitando quindi di creare "ostacoli" lungo i percorsi di passaggio
Incendio	Presenza di materiale combustibile, quale carta, cartone, legno	Vietato fumare ed usare fiamme libere, se preventivamente non autorizzate.  Vietato l'uso di spine multiple derivate da una stessa presa di corrente, per evitare eccessivi sovraccarichi di tensione su cavi sottodimensionati.  Togliere corrente a tutte le apparecchiature elettriche quando non utilizzate.

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MISURE DI TUTELA</b>
Interferenza con altre ditte	Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni.	Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze. Attuare le procedure di coordinamento con la Committente ed il personale di altre ditte.
Scivolamenti, caduta, inciampamenti	Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi.	Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza. Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o gli ostacoli che possono costituire pericolo. In caso di sversamenti accidentali di oli o sostanze che possono rendere scivolosi i pavimenti provvedere tempestivamente alla rimozione e pulizia. Durante la fase di pulizia pavimenti, aree di transito e spazi utilizzati da altri addetti, accertarsi sempre che i pavimenti siano, per quanto possibile, non scivolosi. Eventualmente delimitare le aree in lavorazione, per evitare scivolamenti o cadute a terzi. Moquette e linoleum ben fissato al suolo (Segnalare ai Servizi Generali). Avere sempre una mano libera per l'utilizzo del corrimano delle scale di emergenza.
Urto con attrezzature ed oggetti	Urti dovuti alla presenza di materiale vario presenti negli uffici oppure di attrezzature o oggetti di altre ditte	Il personale della ERG non deve lasciare materiale lungo i percorsi e le vie di esodo e quello della ditta Appaltatrice dovrà evitare di lasciare incustoditi attrezzi, utensili e quant'altro utilizzato nelle operazioni di manutenzione evitando quindi di creare "ostacoli" lungo i percorsi di passaggio



Incendio	Presenza di materiale combustibile, quale carta, cartone, legno	<p>Vietato fumare ed usare fiamme libere, se preventivamente non autorizzate.</p> <p>Vietato l'uso di spine multiple derivate da una stessa presa di corrente, per evitare eccessivi sovraccarichi di tensione su cavi sottodimensionati.</p> <p>Togliere corrente a tutte le apparecchiature elettriche quando non utilizzate.</p>
Elettrocuzione	Possibile contatto accidentale con parti in tensione in caso di utilizzo di attrezzature elettriche	<p>Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione ed in particolare controllare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ integrità dei cavi di alimentazione e delle spine;</li> <li>▪ che il pulsante di azionamento e d'arresto funzioni correttamente;</li> <li>▪ che l'attrezzo da utilizzare non presenti difetti;</li> <li>▪ che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta dell'utensile;</li> <li>▪ che i cavi di alimentazione siano disposti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori.</li> </ul> <p>É vietato intervenire su componenti elettrici o sull'impianto degli uffici.</p> <p>E vietato effettuare collegamenti elettrici di fortuna, toccare prese o spine o lavorare con le mani bagnate.</p> <p>Riporre l'utensile in modo che non possa cadere o intralciare il passaggio o le lavorazioni.</p>

<b>SCHEDA ATTIVITÀ 6</b>	<b>Manutenzioni Varie (edile, falegnameria, ecc.)</b>
--------------------------	---

<b>RISCHIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>MISURE DI TUTELA</b>
Interferenza con altre ditte	Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni.	<p>Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze.</p> <p>Attuare le procedure di coordinamento con la Committente ed il personale di altre ditte.</p> <p>Misure di prevenzione :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli appaltatori se del caso devono impedire l'accesso alla zona di lavoro mediante barriere o dispositivi analoghi e segnalare l'attività in corso con idonea cartellonistica</li> <li>- non è consentito operare in un luogo di lavoro in presenza di personale del Committente o di altri Appaltatori</li> </ul>
Scivolamenti, caduta, inciampamenti	Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi.	<p>Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza.</p> <p>Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o gli ostacoli che possono costituire pericolo.</p> <p>In caso di sversamenti accidentali di oli o sostanze che possono rendere scivolosi i pavimenti provvedere tempestivamente alla rimozione e pulizia.</p> <p>Durante la fasi di pulizia pavimenti, aree di transito e spazi utilizzati da altri addetti, accertarsi sempre che i pavimenti siano, per quanto possibile, non scivolosi.</p> <p>Eventualmente delimitare le aree in lavorazione, per evitare scivolamenti o cadute a terzi.</p> <p>Moquette e linoleum ben fissato al suolo (Segnalare ai Servizi Generali).</p> <p>Avere sempre una mano libera per l'utilizzo del corrimano delle scale di emergenza.</p>
Urto con attrezzature ed oggetti	Urti dovuti alla presenza di materiale vario presenti negli uffici oppure urti dovuti a secchi ed altri strumenti di pulizia apportati dalla ditta di pulizia	Il personale della ERG non deve lasciare materiale lungo i percorsi e le vie di esodo e quello della ditta Appaltatrice dovrà evitare di lasciare incustoditi attrezzi, utensili e quant'altro utilizzato nelle operazioni di manutenzione evitando quindi di creare "ostacoli" lungo i percorsi di passaggio

Rumore	Esposizione a rumore per l'utilizzo di utensili ed attrezzature portatili.	<p>Privilegiare i processi lavorativi e le attrezzature meno rumorosi.</p> <p>Le sorgenti rumorose devono essere tenute il più possibile separate e distanti dagli altri lavoratori.</p> <p>Le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate.</p> <p>Utilizzare DPI adeguati (cuffie/tappi) durante le lavorazioni in ambiente rumoroso.</p>
Incendio	Presenza di materiale combustibile, quale carta, cartone, legno o sostanze infiammabili	<p>Vietato fumare ed usare fiamme libere, se preventivamente non autorizzate.</p> <p>Vietato l'uso di spine multiple derivate da una stessa presa di corrente, per evitare eccessivi sovraccarichi di tensione su cavi sottodimensionati.</p> <p>Togliere corrente a tutte le apparecchiature elettriche quando non utilizzate.</p> <p>Vietato tenere materiale combustibile e/o infiammabile, se non autorizzato .</p>
Elettrocuzione	Possibile contatto accidentale con parti in tensione durante la manutenzione. per la presenza di attrezzature, utensili elettrici, cavi elettrici, quadri elettrici	<p>Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione ed in particolare controllare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ integrità dei cavi di alimentazione e delle spine;</li> <li>▪ che il pulsante di azionamento e d'arresto funzioni correttamente;</li> <li>▪ che l'attrezzo da utilizzare non presenti difetti;</li> <li>▪ che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta dell'utensile;</li> <li>▪ che i cavi di alimentazione siano disposti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori.</li> </ul> <p>É vietato intervenire su componenti elettrici o sull'impianto degli uffici.</p> <p>E vietato effettuare collegamenti elettrici di fortuna, toccare prese o spine o lavorare con le mani bagnate.</p> <p>Riporre l'utensile in modo che non possa cadere o intralciare il passaggio o le lavorazioni.</p>

<p>Rischio di: caduta materiali o utensili dall'alto o caduta persone dall'alto</p>	<p>Lavorazioni in altezza con utilizzo di scale, ponteggi mobili, ponti su cavalletti, trabattelli, ecc.</p>	<p>È vietato passare nelle aree prossime alla lavorazione in quota eseguita con scale, ponteggi, trabattelli, ecc.... Tali aree devono essere delimitate con barriere fisse o con nastri colorati. Utilizzo di D.P.I. idonei. Assicurarsi che l'appoggio dell'attrezzatura sia piano. Assicurarsi della stabilità dell'attrezzatura. È vietata la permanenza contemporanea di più lavoratori su una scala. Utilizzare scale a norma, dotate di dispositivi antiscivolo. Dare alla scala il giusto angolo di inclinazione. Non spostare i ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi. In caso di lavori ad un'altezza maggiore di due metri da terra si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiè su tutti e quattro i lati. I ponti devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture. Rispetto dei limiti di portata. Utilizzare obbligatoriamente nelle fasi di montaggio/smontaggio: elmetto protettivo, guanti antiscivolo, imbracature di sicurezza con dispositivo di trattenuta contro le cadute nel vuoto.</p>
<p>Sostanze chimiche pericolose</p>	<p>Rischio di esposizione durante le operazioni di pulizia, manutenzione, ecc... (inalazione, ingestione, contatto con sostanze pericolose, irritazione e sensibilizzazione delle mucose oculari e respiratorie)</p>	<p>Dopo le operazioni di pulizia e sanificazione il personale addetto dovrà riporre i prodotti utilizzati nelle aree apposite di stoccaggio, evitando pertanto di lasciare prodotti incustoditi in aree ove terzi possano venirne a contatto. Utilizzare i prodotti secondo le istruzioni impartite. I contenitori di prodotti chimici devono essere adeguatamente etichettati e devono essere tenuti ben chiusi. Conservare le schede di sicurezza a portata di mano. Lasciare sempre i prodotti nelle confezioni originali. Non mescolare i prodotti. Maneggiare sempre i prodotti avendo cura di non produrre schizzi Le operazioni come: miscelazione, preparazione, incollaggio, essiccazione, pulizia devono essere effettuate in aree ben ventilate.</p>



**Parte 2^**

**PIANO DI EMERGENZA INTERNO**

**(Stralcio per Ditte Appaltatrici)**

## **PREMESSA**

In questa parte vengono richiamati i comportamenti delle Imprese, che operano presso gli Uffici ERG, in caso di emergenza.

Questa parte integra la Prima Parte del Piano di emergenza interno che viene riportata di seguito per opportuna conoscenza delle Imprese lavori.

## **NORME GENERALI DI SICUREZZA**

Si richiama l'attenzione di tutto il personale ad uno scrupoloso rispetto delle norme generali di prevenzione incendi che elenchiamo di seguito nelle linee essenziali.

1. VIETATO FUMARE in tutti i locali chiusi,
2. Durante l'intervallo per il pasto ed al termine dell'orario di lavoro:
  - togliere corrente a tutte le apparecchiature elettriche installate nel proprio ambito lavorativo
  - tenere il luogo di lavoro sgombro da materiale combustibile e/o infiammabile.

## **PROCEDURA D'EMERGENZA**

### **Segnalazione**

Il dipendente di una Impresa nel caso di principio di incendio o pericolo di incendio informerà immediatamente il personale degli Uffici, astenendosi da ogni intervento personale.

### **Comportamenti in emergenza**

#### **È obbligatorio :**

- sospendere immediatamente qualsiasi lavoro e mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- il personale delle Ditte appaltatrici in caso di comunicazione di evacuazione si porterà, con calma, verso la scale di emergenza e seguendo il percorso segnalato verso il punto di raccolta esterno;
- il personale rimarrà in situazione di attesa, fino alla comunicazione di cessato allarme o diversa comunicazione.

## **PIANO DI EMERGENZA**

### **Segnalazione di Incendio**

La segnalazione di incendio può avvenire tramite :

- a) pulsanti di allarme

L'operatore presso la reception darà seguito a tutte le azioni per l'intervento antincendio.

### **Pronto Intervento**

a) Il Responsabile Emergenze e la squadra antincendio, messi a conoscenza dell'ubicazione dell'incendio, interverranno tempestivamente nel tentativo di spegnerlo con i mezzi a disposizione.

b) L'operatore in reception :

- a) individua su apposita mappa la sorgente di allarme

- b) segnala l'allarme al Responsabile Emergenze.

c) Il Responsabile Emergenze :

- a) si reca sul posto e verifica le condizioni di allarme

- b) prova ad estinguere l'incendio con il personale disponibile

- c) in caso di incendio non controllabile richiede l'intervento dei Vigili del Fuoco e provvede ad attuare il piano di evacuazione.

### **Evacuazione**

Su ordine del Responsabile Emergenze l'operatore alla reception dà il comando di l'allarme. Tale comando prevede la DIFFUSIONE SONORA dell'ALLARME

### **Punti di Raccolta**

Il personale, utilizzando la scala condominiale, si porterà all'esterno dell'edificio e percorreranno la via Leonida Bissolati ed, a seguire, il largo Santa Susanna in direzione Piazza S. Bernardo

### **Fine Allarme**

Il personale rimane in attesa presso il Punto di Raccolta in attesa di comunicazioni da parte del Responsabile Emergenze.



## **NORME DA SEGUIRE IN CASO DI ALLARME**

In caso di allarme bisogna evacuare immediatamente gli Uffici e ciascuno

### **DEVE**

- Interrompere immediatamente le comunicazioni telefoniche.
- Togliere corrente alle apparecchiature elettriche.
- Uscire dalla propria stanza portando con se eventuali visitatori.
- Assicurarsi che nella stanza non ci sia più nessuno e chiudere dietro di se la porta.
- Dirigersi con calma verso l'uscita di sicurezza di competenza.
- Non creare pericolosi assembramenti.
- Dirigersi dalle scale di emergenza verso le uscite e da queste all'aperto verso il punto di riunione fissato.
- Attenersi comunque e sempre alle istruzioni del Responsabile Emergenze.

### **NON DEVE**

- Tenere occupate le linee telefoniche.
- Precipitarsi fuori della propria postazione di lavoro mettendosi a correre.
- Usare gli ascensori.
- Accalcarsi dietro le porte o per le scale.

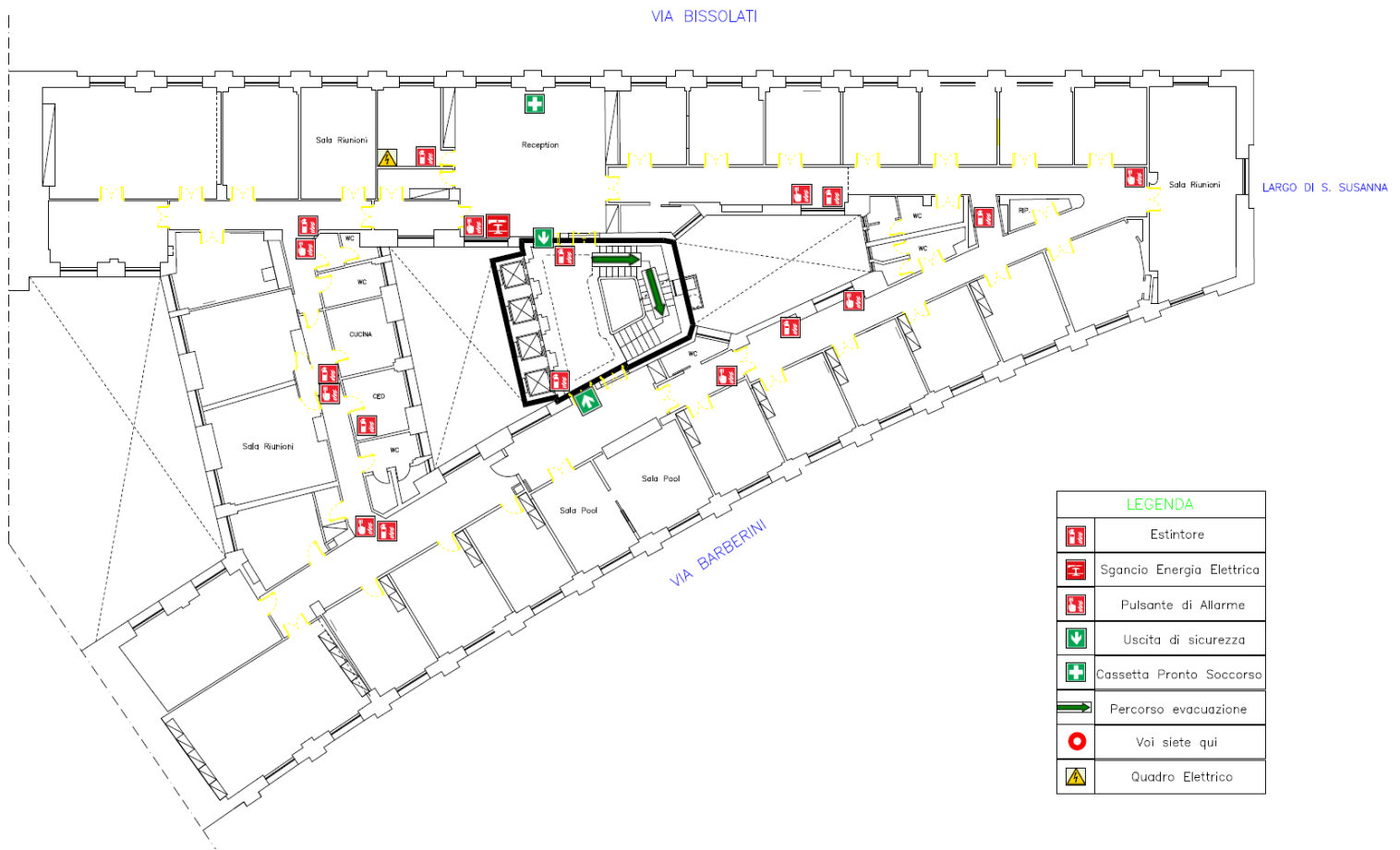


Fig. 1 – Planimetria delle vie di fuga e dei dispositivi antincendio

### ELENCO TELEFONICO EMERGENZE

VIGILI DEL FUOCO - PRONTO SOCCORSO – CARABINIERI - POLIZIA	<b>112</b>
CENTRO ANTIVELENI E DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA ROMA (Pol. Gemelli)	<b>06 3054343</b>
CENTRO ANTIVELENI E DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA PAVIA	<b>0382 244444</b>
SALA OPERATIVA PROTEZIONE CIVILE REGIONE LAZIO	<b>803 555</b>